

I comunisti

Rizzo: «Il mio Pci va a congresso Ospiti da Cuba e Corea del Nord»

MILANO Ha scelto il 7 novembre (99° anniversario della Rivoluzione sovietica) per annunciare il secondo congresso del Partito comunista, in programma il 21 (anniversario della fondazione della Falce e martello italiana a Livorno) e 22 gennaio prossimi. Perché, spiega il segretario Marco Rizzo, «il comunismo è l'unica soluzione per i popoli e i lavoratori». A Roma arriveranno 400 delegati in rappresentanza degli oltre 4

mila iscritti. Con loro sono attesi anche 29 esponenti dei partiti comunisti europei e gli ambasciatori di Cuba, Nicaragua,

Bolivia, Ecuador, Venezuela e Corea del Nord («l'asse del male» ironizza Rizzo). Il Partito comunista nella versione odierna, spiega il suo segretario, rivendica continuità con il percorso avviato da Lenin e Stalin in Russia e da Gramsci e Secchia in Italia. Per questo si pone come «totalmente alternativo tanto al centrodestra quanto al centrosinistra» e diverso anche rispetto al Movimento 5 Stelle che Rizzo vede «dentro le logiche del sistema capitalistico».

C. Zap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

